



Arbitrato Irrituale

Avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli arbitri della CCIAA di Salerno

La Camera di Commercio di Salerno ha approvato il bando per la formazione dell'elenco degli arbitri che, in base al disciplinare, potranno essere individuati per lo svolgimento del procedimento arbitrale.

Il bando fissa i criteri per la formazione dell'elenco. I nominativi dei professionisti richiedenti, ritenuti idonei, sono inseriti nell'elenco in ordine strettamente alfabetico. L'iscrizione nell'elenco non costituisce, infatti, in alcun modo giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito.

Nell'elenco possono essere inseriti:

1. Avvocati, Notai, e Dottori Commercialisti con anzianità di iscrizione al proprio Ordine professionale di almeno dieci anni;
2. Magistrati ordinari, amministrativi e contabili in quiescenza;
3. Docenti universitari ordinari in materie giuridiche ed economiche preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

I professionisti interessati all'iscrizione, in possesso dei requisiti, devono presentare apposita istanza via PEC entro il termine perentorio delle **ore 24.00 del giorno 14 marzo 2024**.

Per saperne di più consulta il bando e gli allegati ([clicca qui](#)).

L'arbitrato si definisce come quello strumento attraverso il quale, con una serie di attività poste in essere dagli arbitri, si giunge alla risoluzione di una controversia senza ricorrere ai giudici dello Stato. La decisione, anziché essere presa da giudici togati, viene presa da privati cittadini (gli arbitri appunto) scelti liberamente dalle parti e ai quali le stesse sottopongono una controversia, chiedendo di analizzarla e infine di deciderla.

In altri termini, l'arbitrato è quello strumento attraverso il quale le parti, senza ricorrere alla giurisdizione ordinaria, possono risolvere le controversie tra loro insorte ovvero le controversie che tra loro insorgeranno. Costituisce, quindi, uno strumento alternativo alla cognizione ordinaria, da qui le principali caratteristiche: gli arbitri sono scelti direttamente dalle parti e sono le parti stesse a agli conferire agli arbitri il relativo potere di decisione. Sono evidenti le profonde differenze tra il mezzo di risoluzione delle controversie dell'arbitrato e il mezzo costituito dall'ordinaria via giudiziaria: mentre ai giudici statali è sempre possibile rivolgersi o essere si può essere convenuti senza alcun bisogno di previa accettazione della loro autorità, affinché si possa avviare un arbitrato è, invece, necessario il previo consenso, normalmente manifestato in una clausola compromissoria, a seguire tale via in alternativa a quella ordinaria. Inoltre, mentre la via giudiziaria ordinaria si svolge anche nei confronti di persone che, almeno in un primo momento, le sono estranee, l'arbitrato si svolge solo nei confronti di coloro che lo hanno voluto.

Secondo la migliore dottrina processualcivilistica, grazie alle riforme apportate all'istituto nel 1983 e nel 1994, ed ora ancora maggiormente in seguito alla riforma del 2006, l'arbitrato può dirsi a tutti gli effetti un mezzo di risoluzione della controversia sostitutivo di quello ordinario. Infatti, in seguito di tali modifiche l'atto con cui si introduce il giudizio di arbitrato è totalmente equiparato all'atto di citazione introduttivo del processo ordinario e lo stesso lodo (ossia la pronuncia degli arbitri) è equiparato, quanto all'efficacia, alla sentenza (ossia la pronuncia dei giudici) indipendentemente dal suo deposito. L'eventuale deposito sarà necessario solo per fare acquisire al lodo stesso efficacia esecutiva ed idoneità all'iscrizione di ipoteca ed alla trascrizione.

L'istituto dell'arbitrato presenta numerosi vantaggi, che vanno dalla preparazione tecnica e specifica degli arbitri, alla celerità del procedimento arbitrale rispetto al processo ordinario. A seguito della sottoscrizione di numerose convenzioni internazionali, in particolare quella di New York del 1958, ratificata da oltre 145 Stati, il lodo arbitrale può essere riconosciuto ed eseguito in gran parte del mondo, rappresentando un notevole vantaggio nella risoluzione di controversie che coinvolgano parti di nazionalità diverse.

Avviso pubblico - Aggiornamento biennale dell'elenco degli Arbitri della Camera di Commercio di Salerno - Scadenza 26 ottobre 2020

La Camera di Commercio di Salerno deve procedere all'aggiornamento biennale dell'elenco degli arbitri, formato da tutti i professionisti che, previa apposita richiesta, sono ritenuti idonei. L'iscrizione nell'elenco, in ordine alfabetico, non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito.

L'avviso è riferito esclusivamente ai professionisti non iscritti nell'elenco, pertanto non saranno prese in considerazione le istanze presentate da parte di chi risulta già nell'elenco.

Nell'elenco possono essere inseriti:

1. Avvocati, Notai, e Dottori Commercialisti con anzianità di iscrizione al proprio Ordine professionale di almeno dieci anni;
2. Magistrati ordinari, amministrativi e contabili in quiescenza;
3. Docenti universitari ordinari in materie giuridiche ed economiche preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

Gli interessati all'iscrizione, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, devono presentare domanda entro il termine perentorio del giorno **26 ottobre 2020**.

Per saperne di più consulta l'avviso pubblico allegato ([Clicca qui](#)).

Allegati

[Elenco arbitri 2024-2029](#)

Contatti

Unità organizzativa

Conciliazione - Mediazione - Arbitrato

Indirizzo

Via Generale Clark 19/21

CAP

84131

PEC

cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it

Note

Segreteria dello Sportello di Conciliazione della Camera di Commercio di Salerno - Organismo iscritto al n. 996 del Registro degli OdM del Ministero della Giustizia:

- **Ciro Di Leva** - Dirigente Area III "Promozione Economica - Regolazione e Tutela del Mercato
- **Daniele Lanza** - Responsabile Ufficio dei Consumatori e degli Utenti tel. 089 3068225 mail daniele.lanza@sa.camcom.it
- **Ida Puglia** (referente per il solo arbitrato irrituale) tel 089 3068462 fax 089 3068524 e mail ida.puglia@sa.camcom.it

Ultima modifica

Sabato 22 Novembre 2025

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Media 5 (1 vote)

Aliquota